

07/03/2022

La donna e le aspettative della società: la mostra di Andi Kacziba a Milano  
Il fotografo | Elisabetta Agrati

Ancora troppe le aspettative che ruotano attorno alla donna e al suo ruolo nella società. A proporre una riflessione, in occasione dell'8 marzo, l'artista ungherese Andi Kacziba, ospite della Galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea di Milano fino al 25 marzo 2022 con la mostra *Prendi il mio cuore*, a cura di Raffaella De Chirico.

### **Una provocazione nella Festa della Donna**

Cosa può offrire alla società una donna che alla soglia dei cinquant'anni ha compiuto delle scelte non convenzionali e non completamente accettate dalla società?

È questa la domanda da cui parte Andi Kacziba che, rimandando alla celebre poesia di Saffo *Prendi il mio cuore e portalo lontano* invita provocatoriamente i visitatori ad appropriarsi dei suoi organi vitali. Cuore, polmoni, reni, fegato... offerti in una sorta di gesto sacro. Lo fa attraverso una serie di polaroid e sculture in ceramica e corda che rappresentano i diversi organi.

Tutto nasce, dunque, da una riflessione sui canoni, sul ruolo, sui traguardi che ci si aspetta le donne incarnino e raggiungano. Superato parzialmente lo stigma della mancata maternità, la richiesta è quella dell'affermazione personale attraverso la carriera e il lavoro, ambito nel quale non è stata comunque raggiunta una parità di genere.

Le donne guadagnano meno dei loro colleghi maschi e la probabilità che (anche senza figli) ottengano incarichi meglio retribuiti è comunque inferiore del 30% rispetto agli uomini.

Da qui la provocazione di Andi Kacziba che ha deciso di aprire e chiudere la mostra con uno zerbino situato all'ingresso della galleria, sul quale ha impresso la propria immagine supina. L'artista verrà dunque calpestata dai visitatori, atto performativo e metafora di un'azione piuttosto comune.

<https://ilfotografo.it/news/la-donna-e-le-aspettative-della-societa-la-mostra-di-andi-kacziba-a-milano/>